

News – 16/03/2017

Piano di Azione sull'IVA

Riformare il sistema di tassazione degli scambi intracomunitari di beni tramite la realizzazione di un sistema definitivo basato sul criterio di tassazione nello Stato membro di destinazione dei beni

nell'ambito delle diverse iniziative finalizzate a dare seguito alle proposte contenute nel Piano di Azione sull'IVA, la Commissione europea ha indetto una consultazione pubblica per ricevere il parere di tutti gli interessati con riguardo al sistema definitivo di tassazione degli scambi intracomunitari di beni.

Nel Piano d'azione sull'IVA, la Commissione esprime l'intenzione **diriformare il sistema di tassazione degli scambi intracomunitari di beni**, ipotizzando la realizzazione di un sistema definitivo basato sul criterio di **tassazione nello Stato membro di destinazione dei beni**.

Per quanto attiene alla riscossione dell'imposta, il sistema pensato dalla Commissione dovrebbe utilizzare un meccanismo di **sportello unico** – simile a quello attualmente utilizzato per la riscossione dell'IVA relativa alle prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione e servizi elettronici resi nei confronti di privati consumatori – con l'obiettivo di semplificare l'assolvimento dell'imposta nello Stato membro di destinazione dell'operazione.

Per temperare le difficoltà applicative che potrebbero derivare dall'utilizzo dello sportello unico, in una prima fase, la Commissione ipotizza di continuare ad applicare il meccanismo di reverse charge, tipico dell'attuale sistema di riscossione dell'imposta negli scambi intracomunitari, qualora le transazioni coinvolgano un soggetto passivo certificato come contribuente affidabile (c.d. "Certified Taxable Person").

L'obiettivo della Commissione è di presentare entro la fine del 2017 una proposta organica di modifica della direttiva IVA, con la previsione del passaggio dal sistema transitorio al sistema definitivo di tassazione degli scambi intracomunitari: tale proposta dovrebbe delineare le caratteristiche del sistema sia nella prima fase (con la presenza del Certified Taxable Person), sia del sistema a regime.

La proposta organica dovrebbe altresì inglobare alcuni interventi di semplificazione, già oggetto di approfondimento da parte della Commissione nel corso degli ultimi anni, quali, in particolare, quelli legati ai temi del consignment stock, delle transazioni a catena e della prova delle cessioni intracomunitarie, con l'obiettivo di realizzare una maggiore armonizzazione di questi tre elementi.

Confindustria intende fornire il proprio contributo alla consultazione.

A tal fine, è stata elaborata una ipotesi di risposta al questionario oggetto della consultazione.

Allegati

» [VATDefinitiveRegime2017](#)
